Colette Camelin-Catherine Mayaux, *Saint-John Perse*

Emanuele Kanceff

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/41117>

DOI: 10.4000/studifrancesi.41117

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2004

Paginazione: 218-219

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Emanuele Kanceff, «Colette Camelin-Catherine Mayaux, *Saint-John Perse*», *Studi Francesi* [Online], 142 (XLVIII | I) | 2004, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 settembre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/41117> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.41117>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 settembre 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Colette Camelin-Catherine Mayaux, *Saint-John Perse*

Emanuele Kanceff

NOTIZIA

COLETTE CAMELIN-CATHERINE MAYAUX, *Saint-John Perse*, Paris, Memini, 2003, pp. 344
(«Bibliographie des Écrivains Français», 26).

- 1 Nella pregevole e meritoria collana B.E.F., «Bibliographie des Écrivains Français», delle edizioni Memini, bibliografia tematica delle letterature francofone europee, esce con il n. 26 questo folto volume dedicato a Saint-John Perse. Esso si presenta secondo la formula editoriale prevista fin dagli anni Novanta, quando la collezione fu fondata, arricchita da alcune sezioni peculiari: *Territoires*, che s'ispira al percorso geografico del poeta ed è suddivisa in «Antille et créolité», «Chine et Extrême Orient», «Amérique»; *Bibliothèque génétique, Traduction*, dedicata alla «biblioteca» dello scrittore, alla genesi dei suoi poemi, ai commenti relativi alle traduzioni delle sue opere; *Stylistique-Rhétorique*, che si articola in sezioni sul lessico, la stilistica, la retorica, l'informatica; *Ontologie, Philosophie, Spiritualité*, che raggruppa le interpretazioni filosofiche dell'opera; *Esthétique, Histoire littéraire, Réception*, in cui sono incluse pittura e musica; *Études des correspondances* e *Catalogues d'expositions*.
- 2 In tale ricchezza appare limitata e quasi forzata la sezione *Desiderata*, il cui compito è d'indicare le nuove direttrici d'indagine che emergono dal bilancio degli studi presentati.
- 3 A rimedio dell'obiettiva difficoltà di consultazione da parte del lettore, in pericolo di disperdersi tra tante sezioni, vengono i numerosi indici finali, che tuttavia non riescono a tranquillizzare totalmente il ricercatore sul fatto che nulla sia sfuggito in questo rimescolamento di carte bibliografiche.